

# PERCHE' LA NOSTRA TERRA E' IN PERICOLO

Comprende un territorio in cui

1-le acque veicolate nelle porzioni... SONO IN STRETTO CONTATTO IDRAULICO caratterizzandosi come **acquifero unico** FINO ALLA PROFONDITA' DI 100 METRI"  
(1987-"Idrogeologia ed idrogeochimica del settore pedecollinare della pianura vercellese – alessandrina" Rossanigo-Zuppi Milano)

2 trattasi-di un **BACINO DI RICARICA DELLE ACQUE** in quanto situato in esatta CORRISPONDENZA dell'ASSE DRENANTE della falda acquifera, paragonabile ad una zona di confluenza di falda.

IL COMPLESSO ACQUIFERO AD USO POTABILE E' IDRAULICAMENTE COMUNICANTE CON la FALDA SUPERFICIALE

( – 1990- Schema idrogeologico, qualità e vulnerabilità degli acquiferi della pianura vercellese" CNR – politecnico di Torino)

3-La zona non è allo stato originario poiché **"vi sono state apportate modifiche essenziali con l'asportazione di tutto lo strato superficiale ... che è in grado di filtrare e depurare tutte le acque che dalla superficie scendono nel sottosuolo"**

Gli acquiferi in zone idrogeologicamente attivate come questa possono dar luogo a forti fluttuazioni ( sollevazioni e abbassamenti) della superficie della falda ... dato il richiamo di coni di depressione che risentono a distanza, per l'alta permeabilità dei materiali. (geologo Floriano Villa nel 1991 –studio per Valledora discariche ad Alice Castello)

4-L'importanza idrogeologica della zona Valledora è riconosciuta nel contesto del Piano regionale delle acque

"In tale contesto individua ...zone di elevata qualità...**si tratta di riserve idriche da proteggere"**

..."**è evidente che un corpo di utilizzo di così rilevante interesse non è compatibile con nuove attività a rischio quali cave o discariche"**p. 48

Oltre "ai rischi specifici vanno aggiunte altre considerazioni. **Le radici degli abitanti dell'area con la terra non sono solo proclamate ma ribadite e testimoniate da atti concreti ...quali...investimenti in irrigazione,** attività primarie integrate" ( Consulenza sull'impatto ambientale di attività estrattiva– Università degli Studi di Torino- Dipartimento di scienze della Terra- 1994)

5-Le riunioni regionali previste dalla L. 441/87 esaminano UNA SOLA AREA ALLA VOLTA **senza procedere al RAFFRONTO** ... necessario per elaborare una valutazione all'idoneità del sito...in questo modo

si vanifica qualsiasi tentativo di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE rendendo idonea qualsiasi area e rinunciando al criterio di IDONEITA' NATURALE dell'area che è alla base dei processi di pianificazione

(Relazione per la discarica CIS di Cavaglià 1990-1991 Roberto Reis-geologo)

6-“Il PTCP ( Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vercelli in fase di approvazione alla Regione) per “lo sviluppo e di recupero delle aree compromesse, prevede l’individuazione di un Ambito interessato da progetti ... da redigere attraverso il coinvolgimento dei Comuni (... e dei diversi soggetti) interessati, nell’area giacimentologica di Valle Dora.

**In realtà mentre cita altre zone nel dettaglio, non incorpora un serio piano di tutela di questo territorio**

7-E’ conosciuta col nome “Valle Dora” presenta particolare pregio dei giacimenti di inerti che è oggetto di un’intensa attività estrattiva, rappresenta un patrimonio di grande valore nell’economia delle Province di Biella, Vercelli e dell’intera Regione.

-Documento di programmazione dell’attività estrattiva (DPAE) Reg.Piemonte-

8-In realtà la provincia di Vercelli **non si dota ad oggi di un Piano cave**, capace di disciplinare l’attività estrattiva , valutando seriamente l’opportunità di considerare la nostra zona degna di qualche considerazione per gli abitanti e la loro qualità della vita e non solo un giacimento sfruttabile per interessi economici

9- Segue l’elenco delle altre disponibilità offerte grazie alla capacità imprenditoriale dei nostri politici , ad ogni livello, sulla Valledora e zone limitrofe:

- deposito di **scorie nucleari** a Saluggia con tutte le problematiche attinenti

- **centrale a ciclo combinato** di Leri-Cavour

-**centrale termica** in costruzione E-on a Livorno Ferraris verso Fontanetto, senza dubbio più moderna ma recante ancora il suo carico di polveri sottili

-**centrale a biogas** di Livorno Ferraris- approvata e di prossima costruzione-c

-Polo tecnologico di Cavaglià in cui si producono **biocubi** per essiccazione dei rifiuti e, grazie al bioreattore, ora verranno

-ribagnati con acqua e percolato ( liquido di deflusso da discarica) per produrre metano , la cui captazione sarà dal 60% all’80%, il resto andrà in atmosfera.

**Cave: dal 1981** cave di ogni dimensione in Valledora e zone limitrofe ( Tronzano, Livorno Ferraris, Bianzè, Borgo d’Ale, Cigliano,Alice castello e Cavaglià): l’industria del cemento è troppo pressante e paga bene.Si stima siano stati cavati fno ad oggi almeno di metri cubi di ghiaia.

**Discariche:**dagli anni ‘90, le principali a Cavaglià, Alice Castello, Santhià

ULTERIORI CONSIDERAZIONI

**A Borgo d’Ale** funzionava un Mercato ortofrutticolo finanziato con fondi pubblici, quindi dei contribuenti, ora è PRESENTE SOLO LA STRUTTURA, non solo per problemi legati all’agricoltura: delle migliaia di tonnellate di produzione annue di frutta , neppure l’ombra.

L’ingrandimento TO\_MI dell’autostrada e il passaggio dell’Alta Capacità hanno previsto la sottrazione di terra fertile che ai contadini è stata pagata con cifre da capogiro.

A Borgo d’Ale da un casello autostradale siamo passati a cinque.

Chiediamo che fine ha fatto **la raccolta differenziata nel Vercellese**, ai minimi regionali, intorno al 21% e **quella Biellese** , appena intorno al 32%: entrambe risibili per i problemi relativi alla zona.

**Nessuno considera la zona collinare di Alice Castello e Borgo d'Ale un territorio particolare, ai piedi di colline moreniche, zone boschive da valorizzare ma sono unicamente terre di confine.**

VORREMMO CONOSCERE CHI SI E' ARRICCHITO PORTANDOCI VIA IL NOSTRO TERRITORIO, **INQUINANDO L' ARIA ( siamo in zona "pericolo" , come risultata dai Dati regionali sulla Qualità dell'aria) E L'ACQUA** ( accertato inquinamento a Saluggia e a Santhià).Chi ha tolto agli abitanti tranquillità e benessere trasformando le nostre strade in autostrade dove sfrecciano camion sempre più grandi e pericolosi per la circolazione.

**Chiediamo come mai la Regione spende miliardi per la riqualificazione del Lago di Viverone lasciando a pochi chilometri una zona che si degrada giorno per giorno, come se esistesse gente di serie A e gente di serie B.**

Chiediamo dove sono i nostri politici, quelli che ci hanno chiesto il voto, di ogni colore e schieramento ai quali sollecitiamo di "rimboccarsi le maniche", come semplicemente si dice, **operando per la salute e il bene comune di questa zona.**

**Riteniamo responsabile per i danni all'ambiente ogni delibera comunale, provinciale, regionale o nazionale che non tenga conto delle predette considerazioni.**

Firma .....

1 dicembre 2007